

Formazione, focus sui lavoratori

L'Ipl: il 74% dei dipendenti ha partecipato ad almeno un'attività formativa



Irene Conte, ricercatrice Ipl

► BOLZANO

In un'economia in continua evoluzione, le competenze dei lavoratori hanno bisogno di essere continuamente aggiornate. Alla luce di questo, la sesta edizione del Barometro Ipl pone il suo focus sulla formazione continua. Ecco quali sono i principali motivi per cui i lavoratori dipendenti partecipano ad iniziative formative e come ciò si riflette sul clima di fiducia.

Soprattutto in un periodo di crisi come quello attuale, la formazione si pone come fattore

strategico sia dal punto di vista delle imprese che dei lavoratori. Per le prime avere delle risorse umane con un'elevata professionalità ne aumenta la produttività e quindi ne migliora la competitività. Per i lavoratori, invece, la formazione è uno strumento fondamentale per restare sempre al passo con le nuove esigenze e dunque ben integrati nel mondo del lavoro.

«I risultati mostrano, infatti, che c'è una relazione tra formazione e rischio di perdere il proprio posto di lavoro», afferma Irene Conte, che all'interno

dell'Istituto cura il Barometro Ipl. Per sette lavoratori dipendenti su dieci le proprie competenze sono sufficienti per poter svolgere bene il lavoro. Il 21% si sente "sovraqualificato", ovvero ritiene di avere più competenze rispetto a quanto richiesto in azienda, mentre il 9% afferma di aver bisogno di ulteriore formazione per poter eseguire bene le proprie mansioni.

Nel corso degli ultimi dodici mesi quasi tre quarti (74%) dei lavoratori dipendenti ha partecipato ad almeno un'attività formativa.